

«Genitori e Comune erano stati avvertiti»

■ In merito all'articolo apparso il 24 novembre su La Stampa e intitolato «Oleggio-Asilo nido sospeso con poco preavviso per riunioni sindacali», riteniamo doveroso fornire alcune precisazioni e chiarimenti per consentire ai lettori una corretta valutazione di quanto realmente avvenuto. Le organizzazioni sindacali territoriali ed aziendali, a fronte della presentazione, da parte dell'Amministrazione comunale, di una proposta di modifica della struttura organizzativa dell'Ente di rilevante impatto nei confronti dei lavoratori con possibili riflessi anche di tipo economico, hanno ritenuto doveroso informare i lavorato-

ri medesimi mediante lo strumento dell'assemblea. E' stata fatta comunicazione della convocazione dell'assemblea sindacale all'Amministrazione comunale nei tempi dovuti, anzi, per la precisione, cinque giorni prima della data stabilita quando per contratto è sufficiente un preavviso di tre giorni.

I genitori sono stati immediatamente resi edotti della convocazione dell'assemblea mediante affissione presso l'asilo nido di apposito avviso (non quindi il giorno prima).

Per quanto sopra riteniamo assolutamente non corrispondenti alla verità alcune frasi virgolettate che paventano genitori che corrono a riprendere i figli, altri che all'ultimo minuto devono trovare qualcuno

che tenga il figlio, ecc. Quanto affermato trova riscontro presso gli uffici responsabili di settore e presso l'ufficio personale del Comune. Convinti di aver contribuito a riportare nella giusta dimensione i fatti trattati, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

CGIL CISL FUNZIONE PUBBLICA

E.R.S.U., OLEGGIO